



**DETERMINAZIONE
N° 47 DEL 06/03/2020**

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | APPROVAZIONE ED EMISSIONE DALL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI O ALLA RIAPERTURA DI ESERCIZI CHIUSI DA ALMENO SEI MESI - ART. 30-TER DEL DECRETO LEGGE 30/04/2019 N° 34. |
|-----------------|---|

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto del Sindaco n° 10 del 21/06/2019 con il quale è stato nominato il responsabile di posizione organizzativa per il settore Amministrativo Finanziario con l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e di ogni altro compito demandato o riservato dalla legge o dai regolamenti ai responsabili degli uffici e servizi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 101 del 19/12/2019 con la quale si approvano la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2020/2022 ed il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 25/02/2020 è stato espresso indirizzo in ordine all'emissione dell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto, diretto all'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, ai sensi dell'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in Legge n. 58/2019;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in base al quale sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riserva agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO l'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 che prevede la possibilità di conferire incarichi di responsabile di servizio relativi alle posizioni organizzative anche a dipendenti privi della qualifica dirigenziale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

PREMESSO che:

- ai sensi degli artt. 3 e 13 del decreto legislativo n. 267/2000, spettano al comune le funzioni amministrative che riguardano lo sviluppo economico della propria comunità territoriale, da esercitarsi secondo il principio di sussidiarietà, nell'ambito di processi di riqualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani e di sostegno alle politiche occupazionali, attraverso il supporto delle imprese, in quanto attività a servizio della residenza e del turismo, oltre che efficaci presidi a garanzia della sicurezza sociale;
- l'art.30-ter del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, in legge n. 58/2019 prevede, a partire dal 1° gennaio 2020 un'incentivazione economica all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno sei mesi e all'ampliamento di attività in essere, erogata dai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, mediante accesso allo specifico fondo statale costituito presso il Ministero dell'Interno;

PRESO atto che l'art.30-ter del suddetto decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in legge n.58/2019 ha:

1. individuato i seguenti settori di attività ammessi a fruire delle agevolazioni in questione: artigianato, turismo, servizi di tutela ambientale e fruizione di beni culturali e ricreativi, commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di vicinato e alle medie strutture di vendita disciplinate dall'art.4, c.1, lett. d) ed e) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 e somministrazione di alimenti e bevande al pubblico;

2. stabilito che tali agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti da ogni esercente richiedente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda di concessione del contributo, fino al 100% del loro importo;

DATO atto che le agevolazioni riguardano l'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o la riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti;

CONSIDERATO che le risorse disponibili, nell'ambito di un Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno, ammontano a 5 milioni di euro per il 2020, 10 milioni di euro per il 2021, 13 milioni di euro per il 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023 e, al momento, non sono state effettuate assegnazioni ai singoli Comuni;

RITENUTO che il capitolo di bilancio verrà istituito al momento dell'uscita del decreto ministeriale e circolare attuativa con la quantificazione del ristoro dei contributi agli enti interessati;

ATTESO che la predisposizione del bando e della relativa modulistica sarà predisposta dal servizio Tributi e la quantificazione dei contributi spettanti ai singoli richiedenti aventi titolo verrà effettuata e definita dallo stesso servizio;

DATO atto che l'agevolazione sarà concessa solo in caso di riconoscimento del contributo statale al Comune previsto dalla legge 28 giugno 2019 n. 58;

DATO atto che in ogni caso:

1. la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo che sarà assegnato al Comune e come tale iscritto nel bilancio dell'esercizio finanziario;
2. l'erogazione del contributo a ciascun beneficiario avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi;
3. nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti, riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
4. il contributo, determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente al termine dell'istruttoria che necessariamente coinvolgerà più servizi e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, verrà erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale, ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio che, comunque, non può essere inferiore a sei mesi;

RITENUTO di riservarsi la revoca del bando ex art. 21 quinquies legge 241/1990 e, comunque, di non dare esito alla erogazione di contributi in caso di non concessione del contributo statale al Comune previsto dalla legge 28 giugno 2019 n. 58;

VISTA la legge 8/2020 „Milleproroghe“ di conversione del D.L. 162/2019 con la quale viene disposta la proroga, per il solo anno 2020, dal 28 Febbraio al 30 Settembre, del termine massimo per la presentazione al Comune competente della richiesta di accesso alle agevolazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 25/02/2020 con la quale si incarica, il Servizio Amministrativo Finanziario -Tributi di procedere alla adozione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, ai sensi dell'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in Legge n. 58/2019, a far tempo dalla data del 1° Gennaio 2020 e fino alla data del 30 Settembre 2020, per il solo anno 2020, per gli altri anni entro il 28 Febbraio di ogni anno corredato dallo schema di domanda;

PREDISPOSTO l'allegato Avviso pubblico ed il modello di domanda, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e) della L. 241/90 il presente provvedimento è stato redatto dal responsabile del procedimento assegnato al servizio Sig. Elisabetta Ciacci e che non si ritiene di doversi discostare dalle risultanze dell'istruttoria condotta da detto responsabile del procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000, l'impegno di spesa ed il correlato pagamento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- Di approvare l'allegato Avviso Pubblico ed il modello di domanda, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, ai sensi dell'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in Legge n. 58/2019, a far tempo dalla data del 1° Gennaio 2020 e fino alla data del 30

Settembre 2020, per il solo anno 2020, per gli altri anni entro il 28 Febbraio di ogni anno corredato dallo schema di domanda.

- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- Di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi tra ed il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile del Procedimento e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel vigente piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore;
- Di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi tra il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile di Area e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel vigente piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore.
- Di dare atto che è stato ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013;
- Di dare atto che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, con decorrenza del termine per l'impugnazione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio del presente provvedimento per estratto, ai sensi dell'art. 1 legge n. 205 del 21 luglio 2000:
 - giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 nel testo come modificato dalla legge n. 205/2000, che ha introdotto significative innovazioni, e ss. mm. e ii., entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; con il precisare che il ricorso deve essere notificato all'organo che ha emesso l'atto impugnato e ai controinteressati (non ai co-interessati) ai quali l'atto di riferisce o almeno a uno di essi. Il predetto termine di 60 giorni è aumentato di 30 giorni se le parti o alcuna di esse risiedono in un altro stato d'Europa e di 90 giorni se risiedono fuori di Europa.
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione.

Il Responsabile del Settore
Fallani Giulio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.